

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017-2019
A PROVENTI ED ONERI

Valori in euro (SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE)

ONERI	2019	2018	2017	PROVENTI	2019	2018	2017
1) Oneri da attività tipiche	4.763.201	4.187.857	3.989.366	1) Proventi da attività tipiche	151.537	111.538	157.558
Campagne di cui:	3.287.967	2.905.845	2.738.135	1.3) Contributi da soci e associati	5.520	5.400	5.280
1.2) Servizi	2.689.969	2.296.145	2.203.081	1.5) Altri proventi	146.017	106.138	152.278
1.4) Personale	597.998	609.700	535.054	a) Sopravvenienze attive	87.664	98.402	50.880
Supporto alle Campagne di cui:	1.475.234	1.282.012	1.251.231	b) Contributi da GPI	58.353	7.536	100.070
1.2) Servizi	795.906	666.004	618.868	c) Altri proventi	-	200	1.328
1.4) Personale	679.328	616.008	632.363				
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	4.112.110	3.684.153	3.364.036	2) Proventi da raccolta fondi	9.739.519	9.203.282	8.593.838
2.1) Attività promozionale per acquisizione nuovi sostenitori	2.761.136	2.599.966	2.461.813	2.1) Contributi da nuovi sostenitori	1.084.769	966.412	971.862
a) Costi acquisizione nuovi sostenitori	2.761.136	2.599.966	2.461.813				
2.2) Attività per rinnovo e sollecito sostenitori già donatori	743.875	650.852	491.059	2.2) Contributi da sostenitori già donatori	7.318.945	6.907.661	6.362.858
2.3) Attività per raccolte specifiche	81.070	67.453	60.382	2.3) Contributi da Altri	1.193.283	1.262.765	1.253.488
a) 5 x 1000	81.070	67.453	60.382	a) 5 x 1000	1.002.695	906.657	852.955
				b) Liberalità ricevute tramite gruppi di volontari	1.497	1.486	1.671
				c) Lasciti	188.984	354.529	398.773
				d) Altri proventi	107	93	89
2.4) Oneri generali di coordinamento su attività di raccolta	526.029	365.882	350.782	2.4) Contributi da GPI su raccolta fondi	142.522	66.444	5.030
				2.5) Sopravvenienze attive	-	-	600

ONERI	2019	2018	2017	PROVENTI	2019	2018	2017
3) Oneri da attività accessorie	136.805	116.673	134.510	3) Proventi da attività accessorie	197.955	163.659	172.148
3.1) Materie prime	43.609	29.433	32.344	3.5) Altri proventi	197.955	163.659	172.148
3.2) Servizi	60.513	55.138	66.170				
3.4) Personale	27.907	23.982	33.996				
3.6) Oneri diversi di gestione	4.776	8.120	2.000				
4) Oneri finanziari e patrimoniali	30	609	138	4) Proventi finanziari e patrimoniali	2.726	1.823	109
4.1) Interessi passivi bancari	30	609	138	4.1) Interessi attivi da depositi bancari	2.726	1.823	109
6) Oneri di supporto generale	1.349.132	1.361.491	1.356.785	6) Proventi di supporto generale	16.627	7.130	6.848
6.2) Servizi	369.377	353.105	344.093				
6.3) Godimento beni di terzi	203.100	232.320	229.069				
6.4) Personale	590.680	562.718	569.851				
6.5) Ammortamenti	49.615	62.920	65.966				
6.6) Oneri diversi di gestione	136.360	150.428	147.806	6.6) Proventi diversi di gestione	7.409	3.220	6.275
				6.7) Contributi da GPI	9.218	3.910	573
TOTALE ONERI	10.361.278	9.350.783	8.844.835	TOTALE PROVENTI	10.108.364	9.487.432	8.930.501
Avanzo/Disavanzo di gestione		136.649	85.666		252.914		

**STATO PATRIMONIALE
E
RENDICONTO DELLA GESTIONE**

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019

Valori in euro

ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
A) Crediti verso associati per versamento quote	3.346	3.037
B) Immobilizzazioni	76.201	102.769
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.182</i>	<i>1.464</i>
2) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.182	1.464
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	<i>68.862</i>	<i>100.163</i>
2) Impianti e attrezzature	4.096	6.970
3) Altri beni	64.766	93.193
<i>III. Imm.ni finanziarie</i>	<i>1.157</i>	<i>1.142</i>
3) Altri titoli	1.157	1.142
C) Attivo circolante	4.937.021	4.626.199
<i>I. Rimanenze</i>	<i>211.445</i>	<i>755.191</i>
4) Prodotti finiti e merci (merchandise)	58.325	44.873
6) Altri beni destinati alla vendita	153.120	710.318
<i>II. Crediti</i>	<i>1.153.350</i>	<i>931.467</i>
2) Verso altri	1.153.350	931.467
2.1) Crediti verso Organizzazioni Greenpeace	26.065	4.545
2.2) Crediti verso Altri	1.127.285	926.922
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	<i>3.572.226</i>	<i>2.939.541</i>
1) Depositi bancari e postali	3.571.980	2.939.021
3) Denaro e valori in cassa	246	520
D) Ratei e risconti attivi	69.428	14.500
Totale attività	5.085.996	4.746.505

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019

Valori in euro

PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018
A) Patrimonio Netto	1.514.513	1.767.427
I – Fondo di dotazione dell'ente	51.646	51.646
III - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-252.914	136.649
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	1.715.781	1.579.132
B) Fondi per rischi e oneri	184.001	291.501
2) altri	184.001	291.501
C) Trattamento di fine rapporto	947.149	838.927
D) Debiti	2.249.239	1.661.567
3) debiti verso banche	2.394	2.162
4) debiti verso fornitori	838.768	759.827
5) debiti tributari	193.719	146.044
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.272	175.618
7) altri debiti	310.284	301.205
8) debiti verso organizzazioni Greenpeace	721.802	276.711
E) Ratei e risconti passivi	191.094	187.083
Totale passività	5.085.996	4.746.505

CONTI D'ORDINE	31.12.2019	31.12.2018
Conti d'ordine	-	26.250
Totale conti d'ordine	-	26.250

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

A PROVENTI ED ONERI

Valori in euro (SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE)

ONERI	2019	2018	PROVENTI	2019	2018
1) Oneri da attività tipiche	4.763.201	4.187.857	1) Proventi da attività tipiche	151.537	111.538
Campagne di cui:	3.287.967	2.905.845	1.3) Contributi da soci e associati	5.520	5.400
1.2) Servizi	2.689.969	2.296.145	1.5) Altri Proventi	146.017	106.138
1.4) Personale	597.998	609.700	a) Sopravvenienze Attive	87.664	98.402
Supporto alle campagne di cui:	1.475.234	1.282.012	b) Contributi da GPI	58.353	7.536
1.2) Servizi	795.906	666.004	c) Altri Proventi	-	200
1.4) Personale	679.328	616.008			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	4.112.110	3.684.153	2) Proventi da raccolta fondi	9.739.519	9.203.282
2.1) Attività promozionale per acquisizione nuovi sostenitori	2.761.136	2.599.966	2.1) Contributi da nuovi sostenitori	1.084.769	966.412
a) Costi acquisizione nuovi sostenitori	2.761.136	2.599.966			
2.2) Attività per rinnovo e sollecito sostenitori già donatori	743.875	650.852	2.2) Contributi da sostenitori già donatori	7.318.945	6.907.661
2.3) Attività per raccolte specifiche	81.070	67.453	2.3) Contributi da Altri	1.193.283	1.262.765
a) 5 x 1000	81.070	67.453	a) 5 x 1000	1.002.695	906.657
			b) Liberalità ricevute tramite gruppi di volontari	1.497	1.486
			c) Lasciti	188.984	354.529
			d) Altri proventi	107	93
2.4) Oneri generali di coordinamento su attività di raccolta	526.029	365.882	2.4) Contributi da GPI su raccolta fondi	142.522	66.444
3) Oneri da attività accessorie	136.805	116.673	3) Proventi da attività accessorie	197.955	163.659
3.1) Materie prime	43.609	29.433	3.5) Altri proventi	197.955	163.659
3.2) Servizi	60.513	55.138			
3.4) Personale	27.907	23.982			
3.6) Oneri diversi di gestione	4.776	8.120			

ONERI	2019	2018	PROVENTI	2019	2018
4) Oneri finanziari e patrimoniali	30	609	4) Proventi finanziari e patrimoniali	2.726	1.823
4.1) Interessi passivi bancari	30	609	4.1) Interessi attivi da depositi bancari	2.726	1.823
6) Oneri di supporto generale	1.349.132	1.361.491	6) Proventi di supporto generale	16.627	7.130
6.2) Servizi	369.377	353.105	6.6) Proventi diversi di gestione	7.409	3.220
6.3) Godimento beni di terzi	203.100	232.320	6.7) Contributi da GPI	9.218	3.910
6.4) Personale	590.680	562.718			
6.5) Ammortamenti	49.615	62.920			
6.6) Oneri diversi di gestione	136.360	150.428			
TOTALE ONERI	10.361.278	9.350.783	TOTALE PROVENTI	10.108.364	9.487.432
Avanzo/Disavanzo di Gestione		136.649		252.914	

Greenpeace Onlus
Il Chief Finance Officer
Dott. Romolo Cicchetti



Greenpeace Onlus
Il Presidente del Consiglio Direttivo
Andrea Purgatori



NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO

- CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019
- CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO
- ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE
- ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
- RENDICONTO FINANZIARIO

Premessa

L'Associazione Greenpeace Onlus (di seguito anche Greenpeace) è stata costituita il 30 luglio del 1986 ed ha come scopo quello di:

- ❖ Promuovere con finalità di solidarietà sociale la protezione della natura e della biodiversità e la conservazione dell'ambiente in modo socialmente giusto, equo ed ecologicamente durevole a vantaggio e beneficio delle generazioni presenti e future.
- ❖ Promuovere il conseguimento del disarmo nucleare e della pace.

Nel quadro delle finalità di cui sopra l'Associazione perseguirà, per quanto possibile, gli scopi dello Stichting Greenpeace Council.

Secondo la filosofia di Greenpeace Onlus, l'Associazione affronterà il perseguimento dei propri scopi in una prospettiva mondiale e non strettamente nazionale e regionale.

In particolare, l'Associazione può:

- ❖ Organizzare e svolgere azioni dimostrative dirette e non violente in relazione a problemi attinenti agli scopi associativi.
- ❖ Identificare, ricercare e verificare problemi attinenti agli scopi associativi sopra enunciati, sollecitare ed accrescere la pubblica attenzione ed informazione su tali problemi attraverso i mass media e altri programmi educativi, sviluppare e dare esecuzione a programmi di attività allo scopo di raggiungere tali obiettivi.
- ❖ Impegnarsi direttamente, promuovere, sviluppare, organizzare ricerche, conferenze, seminari ed altre attività culturali educative e di istruzione professionale, erogare contributi o premi in denaro sempre nel perseguimento degli scopi associativi.
- ❖ Cooperare con le altre organizzazioni di Greenpeace, incluso l'organo di governo internazionale di Greenpeace, con le altre associazioni aventi scopi simili o compatibili, fornire apporto e sostegno ad altre associazioni sempre che ciò sia coerente e compatibile con gli scopi associativi.
- ❖ Promuovere la formazione ed esecuzione di provvedimenti legislativi, proporre e sostenere azioni giudiziali, sempre che tali attività siano coerenti con gli scopi associativi ed il proprio status di organizzazione non lucrativa di utilità sociale.
- ❖ Svolgere tutte quelle attività e tutte quelle operazioni che siano necessarie od incidentali per il conseguimento delle finalità dell'Associazione, compresa l'edizione e la diffusione di pubblicazioni, la raccolta e l'accettazione di contributi e donazioni.

Nello svolgimento della propria attività l'Associazione trarrà ispirazione dall'orientamento internazionale e dai comuni scopi dello Stichting Greenpeace Council il cui ultimo bilancio disponibile può essere ottenuto all'indirizzo internet <https://www.greenpeace.org/international/explore/about/annual-report/>.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali sopra elencate. Essa potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 460/97 e sue eventuali modifiche e integrazioni.

L'Associazione Greenpeace ha ottenuto in data 26 Gennaio 2000 il riconoscimento giuridico da parte del Ministero dell'Ambiente pubblicato in G.U. del 21/2/2000. Inoltre, a far data dal 28 Gennaio 1998, l'Associazione è iscritta all'Anagrafe unica delle ONLUS istituita presso l'Agenzia delle Entrate.

Con assemblea straordinaria del 13 aprile 2019, l'Associazione ha apportato allo statuto gli adeguamenti richiesti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (Codice del Terzo Settore, in sigla CTS), al fine di ottenere la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS).

Considerato tuttavia che l'entrata in vigore di alcune delle nuove norme sugli ETS e l'abrogazione della disciplina sulle Onlus è subordinata all'istituzione e alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nonché all'autorizzazione delle nuove norme fiscali da parte della Commissione Europea, gli enti con qualifica di Onlus

continueranno a seguire le disposizioni di cui agli artt. 10 e seg. D. Lgs. n. 460/97 fino alla fine dell'esercizio in cui avverranno i sopra citati accadimenti (istituzione del RUNTS e autorizzazione da parte dell'UE).

Per tale ragione, dunque, Greenpeace ha differito al suddetto termine l'efficacia delle nuove norme statutarie incompatibili con la disciplina Onlus, rendendo immediatamente efficaci soltanto le modifiche statutarie con la stessa compatibili e continuando a soggiacere alle specifiche disposizioni dettate per le Onlus.

Come previsto dalla normativa vigente, inoltre, le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'erogazione liberale in denaro o natura effettuata nel 2019 a favore delle ONLUS fino ad un massimo di 30.000,00 euro o, in alternativa, dedurre dal proprio reddito complessivo netto le donazioni effettuate nel 2019 a favore delle ONLUS per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato. La misura della deduzione menzionata è inoltre applicabile alle erogazioni liberali effettuate da società o enti a favore delle Onlus (art. 83 CTS).

Considerato che solo in data 18 Aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto contenente la nuova modulistica di bilancio richiamata all'art. 13 CTS per gli Enti del Terzo Settore, nonché tenuto conto che l'obbligo di adozione di detta modulistica decorre a partire dall'esercizio 2021, sono stati utilizzati gli schemi di bilancio conformi a quanto previsto dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit" approvate dall'ex Agenzia per le ONLUS. Si è tenuto conto anche di quanto previsto dalle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione delle Aziende no profit, in tema di redazione e presentazione del bilancio delle aziende non profit. Tali criteri sono conformi a quelli del precedente esercizio e non si discostano significativamente dagli art. 2424 e seguenti del Codice Civile relativi al bilancio delle società. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Le voci di Bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente classificate per renderle omogenee.

Il bilancio d'esercizio è costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale.
- Rendiconto della Gestione (a sezioni divise e contrapposte per Oneri e Proventi).
- Nota Integrativa.

Al bilancio è allegato il Rendiconto Finanziario.

Per quanto riguarda la relazione di missione prevista dalle Linee guida di cui sopra, nonché dall'art. 18 dello statuto di Greenpeace Italia, si rimanda alle informazioni riportate nel Bilancio di Sostenibilità 2019.

Lo Stato patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalla raccomandazione N.1 dell'OIC per gli enti no profit.

Il Rendiconto della Gestione rappresenta gli Oneri e i Proventi, redatto a sezioni contrapposte, ed informa sul modo in cui le risorse di Greenpeace Onlus sono state acquisite e impiegate nel periodo di riferimento, nelle diverse "aree gestionali".

Le Aree Gestionali di Greenpeace Onlus sono così definite:

- **Area delle Attività Tipiche:** tale area di attività accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto. In particolare vengono rappresentati gli oneri della gestione delle campagne perseguite nell'esercizio e i proventi per quote associative e contributi su campagne ricevuti dal network Greenpeace.
- **Area delle Attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri, le donazioni, le liberalità connesse all'organizzazione e alla promozione di politiche di comunicazione sociale e sensibilizzazione alle finalità proprie delle campagne perseguite dall'Associazione e dal network Greenpeace.

- **Area delle Attività accessorie:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi alla attività commerciale accessoria connessa ai fini istituzionali consistente nell'offerta ai propri sostenitori di articoli diversi comunque divulgativi dei messaggi sociali della Associazione.
- **Area delle Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi connessi alla sfera finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, strumentali dell'attività tipica dell'Ente.
- **Area delle Attività di natura straordinaria:** si riferisce agli oneri e proventi relativi ad eventi a carattere straordinario comunque strumentali all'attività.
- **Area delle Attività di supporto generale:** è l'area relativa agli oneri e proventi cosiddetti di "struttura" riferiti alla gestione organizzativa ed amministrativa.

Ad esclusione dei contributi provenienti dal network Greenpeace, il 100% dei fondi donati proviene da privati cittadini, libero da qualsivoglia forma di vincolo, a garanzia della totale indipendenza ideologica ed operativa di Greenpeace Onlus.

Il bilancio d'esercizio è espresso in unità di euro. I valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro. Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria, su delibera dell'Assemblea, da parte della società Crowe AS S.p.a.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabile enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente. Tutte le operazioni effettuate sono correttamente riportate nel presente bilancio e nelle scritture contabili.

In particolare, i criteri di valutazione utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da spese aventi utilità pluriennale iscritte al costo e con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario. Tali spese sono ammortizzate direttamente in conto a quote costanti in base alla loro vita utile stimata e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 c.c. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è conteggiato tenuto conto della data di effettiva entrata in funzione del cespite. L'ammortamento delle concessioni e delle licenze d'uso decorre dalla data in cui è possibile lo sfruttamento del diritto.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti:

Licenze D'uso e Software	33,33%
Manutenzioni su beni di terzi	Aliquota calcolata in base alla durata residua del contratto di locazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo di eventuali oneri accessori e al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti imputati al Rendiconto della gestione sono stati calcolati in modo sistematico e costante sul costo, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa del cespite sono addebitati al conto economico dell'esercizio di sostenimento. Le plusvalenze e minusvalenze su cessioni, concorrono al risultato dell'esercizio in cui sono realizzate. Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il loro valore risulti inferiore a quello recuperabile in base alla possibilità di utilizzazione o dalla vendita.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti:

Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio	25%
Macchine elettroniche	20%
Computer	20%
Attrezzature	15%
Automezzi	25%

Le quote d'ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio.

I beni di valore inferiore a 516 euro sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale. Con riferimento ai debiti in divise estere le variazioni determinate dai tassi di cambio di fine esercizio sono state considerate nella determinazione del valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto risulta dalla differenza tra attività e passività e costituisce il surplus patrimoniale dell'Associazione alla data di riferimento; è costituito dal fondo di dotazione, dal risultato dell'esercizio in corso e dai risultati degli esercizi precedenti.

Fondo per rischi ed oneri

È stanziato a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto collettivo di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti al 2019, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La quota TFR maturata a far data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. La quota di competenza dell'esercizio è stata imputata al Rendiconto della gestione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono gli impegni e le garanzie prestate direttamente o indirettamente.

Oneri

Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dall'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento della propria attività. Tali oneri sono rilevati secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale e sono stati rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale, da raccolta fondi, dai proventi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali, da proventi straordinari e da proventi diversi.

Tutti i proventi rappresentati da donazioni o altri incassi sono rilevati secondo il principio di cassa nel rispetto del principio della prudenza. Esclusivamente per la voce di ricavo legata al 5x1000 viene seguito il principio della competenza economica e temporale.

Tra i proventi dell'esercizio 2019 sono stati inclusi i proventi del 5x1000 delle dichiarazioni fiscali 2019 (redditi 2018) comunicati dall'Agenzia delle Entrate.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti di imposta compensabili.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene fornita un'analisi delle principali voci di bilancio:

ATTIVITÀ

Crediti Verso i Soci per quote associative

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Crediti Vs Soci	3.346	3.037	309
Totale	3.346	3.037	309

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 ammontano ad euro 6.183 (euro 1.464 nel precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Amm.to in conto	Valore al 31/12/2019
Diritti di brevetto industr. e dir.utilizzaz. opere dell'ingegno	1.464	8.175		3.457	6.182
Totale imm. immateriali	1.464	8.175		3.457	6.182

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è relativa a licenze d'uso di software.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 ammontano ad euro 68.862 (euro 100.163 nel precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Costo storico	625.383
Ammortamenti esercizi precedenti	525.220
Valore immobilizzazioni materiali al 31/12/2018	100.163
Acquisizioni dell'esercizio	15.152
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(2.946)
Storno fondo amm. degli immobili ceduti	2.651
Ammortamenti dell'esercizio	46.158
Valore immobilizzazioni materiali al 31/12/2019	68.862

Di seguito vengono presentate le tipologie di cespiti e la loro movimentazione nel corso dell'anno:

Tipologia cespiti	Costo Storico	F.do amm. 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Storno f.do amm.	Ammortamento	Fondo amm. 31/12/2019	NBV 31/12/2019
Mobili e macc.	121.642	-95.687				-11.768	-107.455	14.187
Attrezzature	167.956	-160.986				-2.874	-163.860	4.096
Computer	271.424	-200.678	15.152	-2.946	2.651	-29.024	-233.051	50.579
Automezzi	64.361	-61.869				-2.492	-64.361	-
Totale imm. materiali	625.383	-525.220	15.152	-2.946	2.651	-46.158	-568.727	68.862

L'incremento dell'esercizio è essenzialmente collegato con l'acquisto di nuovi computer e telefoni per rinnovare la dotazione di pc obsoleti con laptop per consentire allo staff di lavorare in mobilità.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Altri titoli	1.157	1.142	15
Totale imm. finanziarie	1.157	1.142	15

La voce rappresenta la quota associativa alla Cooperativa Carta acquisita negli esercizi precedenti, n. 10 azioni della Banca Popolare Etica e la quota associativa ad "E' nostra".

Attivo circolante

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Rimanenze (Merchandise)	58.325	44.873	13.452
Altri beni destinati alla vendita	153.120	710.318	-557.198
Crediti	1.153.350	931.467	221.883
Disponibilità liquide	3.572.226	2.939.541	632.685
Totale attivo circolante	4.937.021	4.626.199	310.822

Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Rimanenze (Merchandise)	58.325	44.873	13.452
Totale rimanenze di merci	58.325	44.873	13.452

Le rimanenze si riferiscono ai materiali inseriti nel catalogo dei prodotti Greenmarket, acquistando i quali si può offrire aiuto concreto alle campagne di Greenpeace Onlus. I beni si trovano in un magazzino presso terzi.

Altri beni destinati alla vendita

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Altri beni destinati alla vendita	153.120	710.318	-557.198
Totale altri beni	153.120	710.318	-557.198

La voce "altri beni destinati alla vendita" si riferisce al valore di un appartamento e terreni provenienti da una successione che il Consiglio Direttivo ha deliberato di destinare alla vendita. La variazione della voce è dovuta alla diminuzione di €/migl 509 per beni immobili venduti e alla riduzione per l'adeguamento ai prezzi di mercato di €/migl 48 di un altro appartamento e annessi terreni.

Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Crediti vs altri	1.153.350	931.467	221.883
Totale crediti	1.153.350	931.467	221.883

I crediti vs altri al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Crediti Vs organizzazioni GP	26.065	4.545	21.520
Crediti Vs personale	19.302	2.068	17.234
Crediti diversi	890.745	769.711	121.034
Depositi Cauzionali	10.500	2.900	7.600
Fornitori c\anticipi	6.916	63.820	-56.904
Deposito titoli	-	69.307	-69.307
Altri crediti	199.822	19.116	180.706
Totale crediti vs Altri	1.153.350	931.467	221.883

La voce "Crediti diversi" è determinata dall'importo che l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile relativo alle donazioni assegnate all'Associazione in relazione alle dichiarazioni fiscali 2019 (redditi 2018).

La voce Altri Crediti per €/migl 182 si riferisce alla quota di nostra competenza relativa alla vendita di un immobile ottenuto in lascito il cui ricavato è depositato su un conto vincolato e cointestato con altri eredi per il cui svincolo è necessaria l'autorizzazione da parte del Tribunale di Firenze.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.571.980	2.939.021	632.959
Denaro e altri valori in cassa	246	520	-274
Totale disponibilità liquide	3.572.226	2.939.541	632.685

Con riferimento alla voce Depositi bancari e postali, la liquidità viene custodita principalmente in quattro istituti bancari.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Risconti attivi	69.428	14.500	54.928
Totale ratei e risconti	69.428	14.500	54.928

La voce accoglie quote di costi di competenza dell'esercizio successivo relative a forniture, assicurazioni e fitti anticipati.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

In ottemperanza alla raccomandazione n. 4 - Commissione Aziende Non Profit, di seguito si riporta il prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio Netto:

Descrizione	Risultato gestionale es. Precedenti	Risultato gestionale es. in corso	Totale PN libero
Consistenza al 31 dicembre 2018 del Patrimonio libero	1.630.778	136.649	1.767.427
Destinazione risultato es. precedenti	136.649	(136.649)	
Risultato gestionale 2019		(252.914)	(252.914)
Consistenza al 31 dicembre 2019 del Patrimonio libero	1.767.427	(252.914)	1.514.513

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Fondo rischi	184.001	291.501	-107.500
Totale fondo rischi e oneri	184.001	291.501	-107.500

Il fondo rischi accoglie gli accantonamenti a fronte di sanzioni e contenziosi legali in corso e probabili.

Nel corso dell'esercizio la voce subisce una variazione complessiva in diminuzione per €/migl 108. Tale variazione è composta come di seguito:

- Accantonamenti per €/migl 80.
- Rilasci per €/migl 88.
- Utilizzi per €/migl 100.

Trattamento di Fine Rapporto

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
TFR	838.927	136.853	28.631	947.149	108.222

Rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2019 verso il personale dipendente ed è stato calcolato in base alla vigente normativa, ed esclude le quote maturate con decorrenza giugno 2007 a favore dei dipendenti che hanno esercitato l'opzione per la destinazione ad un fondo pensione.

Il numero totale dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di 58 unità.

Debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Totale debiti	2.249.239	1.661.567	587.672

I debiti sono valutati al loro valore nominale, la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale Debiti
Debiti vs banche	2.394	-	2.394
Debiti vs fornitori	838.768	-	838.768
Debiti tributari	193.719	-	193.719
Debiti verso istituti di previdenza	182.272	-	182.272
Altri debiti	310.284	-	310.284
Debiti verso organizz. Greenpeace	240.200	481.602	721.802
Totale debiti	1.767.637	481.602	2.249.239

Il dettaglio dei debiti è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Debiti verso banche	2.394	2.162	232
Debiti verso fornitori	838.768	759.827	78.941
Debiti Tributari:			
debiti per Irap	-	8.670	-8.670
debiti per ritenute	193.719	137.374	56.345
Debiti verso Istituti di previdenza:			
Inps	110.714	105.976	4.738
Inail	-	1.582	-1.582
Altro	71.558	68.060	3.498
Altri debiti:			
debiti verso il personale	206.226	210.610	-4.384
altri debiti	104.058	90.595	13.463
Debiti verso organizzazioni Greenpeace	721.802	276.711	445.091
Totale debiti	2.249.239	1.661.567	587.672

La variazione dei debiti verso organizzazioni Greenpeace è relativa ai finanziamenti da parte della Stitching Greenpeace Council, tali debiti saranno completamente rimborsati a marzo 2022.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Risconti passivi	191.094	187.083	4.011
Totale ratei e risconti	191.094	187.083	4.011

La voce si riferisce ad uno degli immobili e suppellettili iscritti tra le rimanenze nel corso dell'anno 2019 che non risulta ancora liberamente fruibile e che concorrerà al processo di formazione del risultato gestionale nell'esercizio in cui il vincolo della vendita risulta soddisfatto.

Conti d'ordine

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Conti d'ordine	-	26.250	-26.250
Conti d'ordine	-	26.250	-26.250

Nei conti d'ordine il valore al 31 dicembre 2018 fa riferimento alla fideiussione bancaria prestata dall'Associazione a garanzia degli obblighi contrattuali assunti a seguito della stipulazione del contratto di locazione dei nuovi uffici di Roma. Tale garanzia non è stata rinnovata nel 2019.

AREA DELLE ATTIVITÀ TIPICHE

Oneri da attività tipiche

Descrizione	Saldo 2019	Saldo 2018	Variazioni
Campagne	3.287.967	2.905.845	382.122
Servizi generali di supporto alle campagne	1.475.234	1.282.012	193.222
Totale oneri da attività tipiche	4.763.201	4.187.857	575.344

Il dettaglio degli oneri da attività istituzionali è il seguente:

Descrizione	Saldo 2019	Saldo 2018	Variazioni
Mare	94.288	120.441	-26.153
Foreste	50.119	42.809	7.310
O.G.M.	118.263	86.589	31.674
Inquinamento	64.390	74.556	-10.166
Energia e Clima	150.911	134.743	16.168
Unità ricerche supporto campagne	136.658	105.801	30.857
Unità Politiche Aziendali e Consumi	99.225	69.177	30.048
Coordinamento campagne	245.355	228.033	17.322
Supporto campagne internazionali	2.328.758	2.043.696	285.062
Sub totale campagne	3.287.967	2.905.845	382.122
Comunicazione Campagne	318.679	326.310	-7.631
Mobilizzazione Digitale	404.594	374.042	30.552
Greenpeace News	172.768	170.854	1.914
Action team	424.476	258.777	165.699
Gruppi locali	154.717	152.029	2.688
Sub totale servizi di supporto	1.475.234	1.282.012	193.222
Totale oneri da attività tipiche	4.763.201	4.187.857	574.344

Il 2019 è stato l'anno dei grandi movimenti – soprattutto giovanili – contro il cambiamento climatico e anche, purtroppo, un anno in cui gli impatti del clima impazzito si sono fatti sentire in tutta la sua brutalità. Con questi movimenti, Greenpeace Italia si è impegnata in particolare, con il sostegno di volontari e volontarie, nella critica al Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) che traccia le politiche che nel decennio 2020-2030 dovrebbero contrastare la crisi climatica. Greenpeace ha lanciato la campagna #NonChiamateloMaltempo e ha organizzato a giugno anche un breve tour della nave Rainbow Warrior per denunciare come il PNIEC sia poco ambizioso, inadeguato e quindi pericoloso. È proseguita la campagna sulle Assicurazioni Generali per chiedere al gruppo di non finanziare più il carbone in Polonia e Repubblica Ceca, ultime eccezioni alla policy adottata dal gruppo anche a seguito delle campagne di Greenpeace. Gli incendi forestali, in Siberia, Amazzonia, Australia e altrove, sono stati nel 2019 il segnale più devastante del disastro climatico. E le foreste sono spesso minacciate anche da un sistema agricolo industrializzato che, in particolare in Amazzonia, deforesta per fare posto agli allevamenti o alle colture come la soia, destinate ai mangimi. Il ruolo dell'Europa – Italia inclusa – nella distruzione delle grandi foreste è stato evidenziato con i rapporti "Conto alla rovescia verso l'estinzione" e "Foreste al macello". Il rapporto "Under Fire" ha poi svelato come dal Brasile arrivano in Europa tonnellate di soia frutto dell'accaparramento di terre e dello sfruttamento dei lavoratori. Ancora, col rapporto "Burning down the house" abbiamo smascherato le multinazionali del settore e i principali commercianti di olio di palma che, nonostante gli impegni, acquistano da produttori legati agli incendi in Indonesia. D'altra parte, anche in Europa la situazione non è migliore: il nostro report "Soldi in pasto agli allevamenti intensivi" ha mostrato che il 70% circa della

superficie agricola Ue, e dei fondi della Politica Agricola Comune (PAC), sono destinati alla produzione intensiva di carne. Abbiamo inoltre denunciato, con un'inchiesta foto-video realizzata nella Pianura Padana, gli impatti sanitari degli allevamenti intensivi che abbiamo ricordato al governo italiano quando la riproduzione di un gigantesco maiale - che emetteva fumo e liquami - è stata posizionata di fronte al Ministero delle Politiche Agricole.

Anche il mare è sotto pressione, ad esempio per la pesca intensiva e distruttiva e con il rapporto "Pesce sprecato" abbiamo dimostrato che anche in Italia arriva (per essere usata nei mangimi) farina di pesce la cui produzione distrugge risorse e sottrae cibo alle popolazioni africane. Il nostro impegno sulla tutela dei mari si è concentrato poi sull'inquinamento da plastica e con il Tour MAYDAY SOS Plastica, svolto in collaborazione con CNR-IAS di Genova e Università Politecnica delle Marche, abbiamo realizzato un programma scientifico ambizioso che ha permesso di far crescere la pressione sia sul mondo politico che sulle grandi aziende degli alimenti e delle bevande (ad esempio Nestlé e Unilever), responsabili dell'immissione sul mercato globale dei più grandi volumi di plastica monouso. D'altra parte, le inchieste sulle rotte globali dei rifiuti in plastica, inclusi quelli italiani, ha dimostrato che il riciclo, da solo, non è una soluzione valida per risolvere il problema dell'inquinamento da plastica: dobbiamo eliminare la plastica usa e getta. Non dobbiamo però dimenticare che ma anche il clima che cambia minaccia il mare e le creature che lo popolano. Per questo Greenpeace, con il progetto Mare Caldo, ha installato una stazione sperimentale per monitorare la temperatura della colonna d'acqua all'isola d'Elba, in collaborazione con l'Università di Genova.

La voce Supporto campagne internazionali accoglie oneri per €/migl 2.207 di trasferimenti a Stichting Greenpeace Council (SGC) a sostegno delle campagne organizzate a livello internazionale, €/migl 122 quale contributo a Greenpeace European Unit Powershift per il coordinamento delle attività europee.

La voce Coordinamento Campagne comprende accantonamenti legali strettamente connessi alle attività tipiche.

La voce Action team si incrementa rispetto allo scorso esercizio in relazione alla decisione prudenziale di non capitalizzare i costi sostenuti per la ristrutturazione della nuova warehouse (€/migl 107), non essendo al momento vigente un nuovo piano triennale.

Proventi da attività tipiche

Descrizione	Saldo 2019	Saldo 2018	Variazioni
Contributi da soci e associati	5.520	5.400	120
Sopravvenienze attive	87.664	98.402	-10.738
Contributi su attività di campagna	58.353	7.536	50.817
Altri proventi	-	200	-200
Totale proventi da attività tipiche	151.537	111.538	39.999

La voce sopravvenienze è legata prevalentemente al rilascio di risorse dal Fondo Rischi Legali.

La voce Contributi su attività di campagna si riferisce a contributi erogati da Stichting Greenpeace Council e da altri uffici Greenpeace.

AREA DELLE ATTIVITÀ PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Descrizione	Saldo 2019	Saldo 2018	Variazioni
Oneri per acquisizione nuovi sostenitori	2.761.136	2.599.966	161.170
Oneri per rinnovo sostenitori già donatori	743.875	650.852	93.023
Attività per raccolte specifiche	81.070	67.453	13.617
Oneri generali di coordinamento	526.029	365.882	160.147
Totale oneri promozionali e raccolta fondi	4.112.110	3.684.153	427.957

La voce oneri per ricerca nuovi sostenitori riepiloga le spese sostenute per la raccolta di fondi da nuovi sostenitori attraverso le attività di dialogo diretto, telemarketing, mailing, web e DRTV.

Proventi da raccolta fondi

Descrizione	Saldo 2019	Saldo 2018	Variazioni
Contributi da nuovi sostenitori	1.084.769	966.412	118.357
Contributi da sostenitori già donatori	7.318.945	6.907.661	411.284
5x1000	1.002.695	906.657	96.038
Donazioni da gruppi volontari	1.497	1.486	11
Lasciti	188.984	354.529	-165.545
Contributi da GP International	142.522	66.444	76.078
Sopravvenienze attive	-	-	-
Altri proventi	107	93	14
Totale proventi da raccolta fondi	9.739.519	9.203.282	536.237

Ad esclusione dei contributi provenienti dal network Greenpeace, il 100% dei fondi donati proviene da privati cittadini, libero da qualsivoglia forma di vincolo, a garanzia della totale indipendenza ideologica ed operativa di Greenpeace.

I Contributi da nuovi sostenitori registrano un incremento del 12,24%.

La voce "Contributi da sostenitori già donatori" registra un incremento del 5,95%.

I proventi del 5x1000 così come comunicato dal Ministero delle Finanze sono stati registrati per € 890.745. A detto importo si sono aggiunti € 111.950 pari alla differenza rispetto a quanto stimato del 5x1000 nell'esercizio 2018.

Nella voce contributi da GP International è incluso il nuovo contributo a fondo perduto ottenuto a seguito del secondo contratto di finanziamento stipulato e citato anche nella sezione debiti.

AREA DELLE ATTIVITÀ ACCESSORIE

In questa area sono rilevati costi e ricavi dell'attività di vendita di oggettistica varia a marchio Greenpeace.

Proventi ed Oneri da attività accessorie

Descrizione	Saldo 2019	Saldo 2018	Variazioni
Proventi	197.955	163.659	34.296
Totale ricavi	197.955	163.659	34.296
Costo del venduto	43.609	29.433	14.176
Servizi	60.513	55.138	5.375
Personale	27.907	23.982	3.925
Oneri diversi di gestione	4.776	8.120	-3.344
Totale costi	136.805	116.673	20.132
Avanzo/ (Disavanzo)	61.150	46.986	14.164

L'avanzo di quest'area è dovuto principalmente alla vendita del calendario.

AREA DI GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Oneri finanziari

Descrizione	Saldo 2019	Saldo 2018	Variazioni
Interessi passivi bancari	30	609	-579
Totale oneri finanziari	30	609	-579

Proventi finanziari

Descrizione	Saldo 2019	Saldo 2018	Variazioni
Interessi attivi bancari	2.726	1.823	903
Totale proventi finanziari	2.726	1.823	903

Si tratta di interessi attivi maturati nell'esercizio derivanti da titoli poi venduti nel corso 2019.

AREA DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

In questa area sono rendicontate le spese di struttura quali le spese per la Direzione, gli uffici amministrativi ed il supporto logistico – informatico, nonché gli ammortamenti e le imposte.

Dettaglio Oneri di supporto generale per natura

Descrizione	Saldo 2019	Saldo 2018	Variazioni
Servizi	369.377	353.105	16.272
Beni di terzi	203.100	232.320	-29.220
Personale	590.680	562.718	27.962
Ammortamenti	49.615	62.920	-13.305
Oneri diversi	136.360	150.428	-14.068
Totale oneri di supporto generale	1.349.132	1.361.491	-12.359

Dettaglio oneri di supporto generale per destinazione

Euro/Migl.

Descrizione	2019					2018					Variazioni
	Servizi e acq.	Pers.le	Amm.ti	Oneri div. Beni terzi	Totale	Servizi e acq.	Pers.le	Amm.ti	Oneri div. Beni terzi	Totale	
Direzione	54.7	186.0		2.2	242.9	42.1	176.7		0.2	219.0	23.9
C.d.A.	9.1			1.5	10.6	4.7			-	4.7	5.9
Supporto IT	86.1	35.4		13.6	135.1	103.6	34.5		22.1	160.2	-25.1
Risorse umane	55.9	115.7		0.5	172.1	51.3	103.6		0.2	155.1	17.0
Amministrazione	63.7	216.3		99.4	379.4	65.4	212.0		97.8	375.2	4.2
Spese ufficio	99.9	37.3	49.6	222.2	409.0	86.0	35.9	62.9	262.4	447.2	-38.2
Totale	369.4	590.7	49.6	339.4	1349.1	353.1	562.7	62.9	382.7	1361.4	-12.3

La variazione totale degli oneri di Supporto Generale mostra una sostanziale stabilità. Quella relativa alle spese d'ufficio è dovuta alle compensazioni ottenute in relazione allo spostamento temporaneo della sede per permettere alla proprietà di eseguire lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione e protezione.

Le imposte d'esercizio sono allocate nell'area amministrativa per € 90.350.

Proventi di supporto generale

Descrizione	Saldo 2019	Saldo 2018	Variazioni
Proventi diversi	7.409	3.220	4.189
Contributi da GPI	9.218	3.910	5.308
Totale proventi di supporto generale	16.627	7.130	9.497

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale

Euro/Migl.	Compensi	Rimborsi spese
Consiglio Direttivo		4.8
Collegio Sindacale	8.8	

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Associazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le variazioni seguenti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	3	3	-
Impiegati	54	54	-
Totale	58	58	

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alla diffusione in Italia della pandemia da Coronavirus intervenuta dopo la chiusura dell'esercizio, l'associazione ha provveduto a valutare l'impatto presumibile nel 2020 sulla propria situazione economico-finanziaria. Le analisi condotte evidenziano una possibile riduzione degli incassi nei programmi di acquisizione di circa € 264.000 che però potrebbero essere quasi interamente compensati da una riduzione dei relativi costi.

Anche nell'area dei già sostenitori i segnali forniti dai dati del primo quadrimestre del 2020 non mettono in evidenza significative riduzioni degli incassi. Pertanto, alla luce dei dati disponibili al momento della redazione della presente Nota Integrativa, la continuità dell'attività aziendale nel 2020 risulta essere garantita.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota integrativa con allegato il Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Greenpeace Onlus
Il Chief Finance Officer
Dott. Romolo Cicchetti



Greenpeace Onlus
Il Presidente del Consiglio Direttivo
Andrea Purgatori



RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2019

Descrizione	2019	2018
FLUSSO MONETARIO DELLE OPERAZIONI DI ESERCIZIO		
Avanzo (Disavanzo) di esercizio	-252.914	136.649
Ammortamenti dell'esercizio	49.615	62.920
(Plusvalenze) minusvalenze iscritte a conto economico		
Accantonamenti al TFR	136.853	136.568
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	80.000	44.000
Credito 5x1000	-890.745	-769.711
Lasciti		-272.224
Utilizzo di fondi rischi e oneri	-187.500	-95.000
Decremento per TFR liquidato	-28.631	-29.792
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	-47.757	-20.000
Totale	-1.141.079	-806.590
Variazioni delle rimanenze	591.503	34.498
Variazione dei crediti	675.469	903.836
Variazione delle att. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Variazione dei ratei e risconti attivi	-54.928	18.157
Variazione dei ratei e risconti passivi	4.011	187.083
Variazione dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	259.154	-60.983
Totale	334.130	276.001
RENDICONTO FINANZIARIO		
Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	2.939.541	2.512.593
FONTI		
Fonti interne:		
- Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio	334.130	276.001
- Valore di realizzo delle immobilizzazioni		
- Totale	334.130	276.001
Fonti esterne:		
- Incrementi di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	321.602	160.000
- Contributi in conto capitale		
- Apporti liquidi di capitale proprio		
- Altre fonti		
- Totale	321.602	160.000
TOTALE FONTI	655.732	436.001
IMPIEGHI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali	8.175	2.196
- Materiali	14.857	6.807
- Finanziarie	15	50
- Totale	23.047	9.053
Altri impieghi:		
- Rimborsi di finanziamenti		
- Distribuzione di utili e riserve		
- Rimborso di capitale sociale		
- Altri impieghi		
- Totale		
TOTALE IMPIEGHI	23.047	9.053
Variazione netta delle disponibilità monetarie	632.685	426.948
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	3.572.226	2.939.541

Greenpeace Onlus
Il Chief Finance Officer
Dott. Romolo Cicchetti



Greenpeace Onlus
Il Presidente del Consiglio Direttivo
Andrea Purgatori



**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI
GREENPEACE ONLUS**

All'Assemblea dei Soci di Greenpeace Onlus.

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Greenpeace Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal rendiconto della gestione a proventi e oneri e dalla nota integrativa comprensiva del rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile basandoci sulle informazioni ricevute dalla Società di Revisione Crowe Horwath AS S.r.l. che ha svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio in base ai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Informazioni relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sulla informativa riguardo alla continuità aziendale riportato in Nota Integrativa nel paragrafo "Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", in cui si è illustrato il quadro generale delineatosi a seguito della pandemia Covid-19 che, con riferimento all'esercizio 2020 potrebbe comportare una riduzione degli incassi nei programmi di acquisizione di circa 264.000 euro, che però potrebbero essere quasi interamente compensati da una



riduzione dei costi. Anche nell'area dei sostenitori i segnali forniti dai dati del primo quadrimestre 2020 non mettono in evidenza significative riduzioni degli incassi. Gli amministratori ritengono, pertanto, che alla luce dei dati disponibili al momento della redazione della Nota integrativa, la continuità dell'attività aziendale nel 2020 risulti essere garantita. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

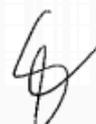
Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile anche basata sulle informazioni ricevute dalla Società di Revisione Crowe Horwath AS S.r.l. che ha svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di valutare procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile, sono stati comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di Greenpeace Onlus sono responsabili per la predisposizione del bilancio sociale e di sostenibilità al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio, il bilancio sociale e di sostenibilità è coerente con il bilancio d'esercizio della Greenpeace Onlus al 31/12/2019.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione.

Abbiamo acquisito dal CEO, dal CFO e dal Consiglio direttivo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,



mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'Associazione, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

I risultati della revisione legale del bilancio, basata sulle informazioni ricevute dalla Società di Revisione Crowe Horwath AS S.r.l. che ha svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio, sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 25 maggio 2020

Per il Collegio dei Revisori
(Presidente) Stefano Lizzani



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai Soci di

Greenpeace Onlus

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio di Greenpeace Onlus (di seguito anche "Associazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal rendiconto della gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione illustrati nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa in base a obbligo di legge.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio di esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione illustrati nella nota integrativa del bilancio di esercizio, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA

Crowe AS SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 533.618 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)



aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

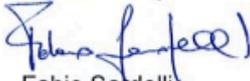
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 29 maggio 2020

Crowe AS SpA



Fabio Sardelli
(Revisore legale)